



**UNIVERSITÀ  
DI FOGGIA**



**SHORT MASTER  
A.A. 2023 -2024**

- x Istituzione**
- Rinnovo**

**A) ANALISI DELLE ESIGENZE FORMATIVE**

**A.1 - Denominazione del Corso**

*Short Master in  
RISK & COMPLIANCE*

**A.1. 1. Area di Riferimento (ISCEDF 2013)**

Area 421

**A.2 - Descrivere le esigenze formative ravvisate a livello locale o nazionale**

Il corso è finalizzato a fornire ed implementare specifiche conoscenze e competenze professionali in materia di responsabilità da reato degli enti focalizzando l'attenzione sui reati presupposto e sugli aspetti processuali. Tale esigenza formativa appare ancor più pregnante in un territorio, quale quello dell'Italia meridionale, che – al momento – risulta sprovvisto di specifici approfondimenti sul tema. Il d.lgs. 231/2001, seppur in vigore da ormai ventidue anni, ha visto una sempre più crescente applicazione nell'ultimo lustro, trovando spesso impreparate sia le imprese (raramente munite di idonei ed efficaci Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo – MOGC), sia i professionisti ed esperti legali delle aziende, nonché le parti processuali. A tal fine, appare necessaria una formazione mirata sul tema, in modo da sensibilizzare il giurista sulla crescente importanza del diritto penale di impresa e della *compliance*.

**B) PROGETTO FORMATIVO E ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO**

**B.1 - Sede/i di svolgimento**

Piattaforma digitale

**B.2 - Struttura/e responsabile/i ex art. 4, comma 6, del Regolamento**

Struttura, didattica o di ricerca che assume l'iniziativa:  
Dipartimento di Giurisprudenza. Delibera del 4 ottobre 2023

**B.3 - Enti partecipanti ex art. 4, comma 1, del Regolamento**

Associazione Organismi di Vigilanza (AODV)

**B.4 - Data di inizio del corso (mese e anno)**

15 gennaio 2024

**B.5 - Durata complessiva del corso**

**Lezioni in FAD ore: 62**

**Esercitazioni ore: 2**

**Studio Individuale ore: 136**

**Durata corso: totale ore 64**

**Giorni, mesi, anni: 15 gennaio 2024 – 15 luglio 2024**

**Lingua di erogazione del corso: italiano**

**B.6 - CFU fissati per il rilascio dell'attestato, ove previsti**

8 CFU

**B.7 - Conoscenze e abilità professionali strettamente attinenti al piano di studio del Corso che possono dare luogo al riconoscimento di crediti in ingresso, ove previsti** (purché non già utilizzate ai fini del conseguimento del titolo di accesso al Corso e comunque in misura non superiore a 1/4 del totale dei crediti previsti dal Corso).

Per coloro che sono abilitati all'esercizio della professione forense sono riconosciuti 1 CFU.

**B.8 - Numero minimo e massimo di studenti ammissibili al Corso** (il numero minimo di iscritti di norma non è inferiore a 10. Il personale tecnico-amministrativo dipendente dell'Università di Foggia, purché in possesso dei requisiti per l'ammissione, non concorre a formare il numero massimo di iscrivibili)

Numero minimo: 20

Numero massimo: 250

**B.9 - Requisiti di ammissione:**

**Titoli di studio richiesti** (per i titoli conseguiti ai sensi del DM 509/99 bisogna indicare la corrispondente numerazione e denominazione delle classi delle lauree; per i titoli conseguiti secondo

gli ordinamenti previgenti indicarne la denominazione) e **ulteriori requisiti** (eventuale indicazione di ulteriori requisiti)

**Titoli di studio richiesti:**

Laurea di primo livello, conseguita secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99

**B.10 - Disposizioni sugli obblighi di frequenza** (indicare eventuale percentuale di assenze possibili dall'attività didattica frontale e, ove previsto, dallo *stage* – massimo 30%)

La frequenza è obbligatoria e non può essere inferiore al 80% delle ore previste per le attività didattiche frontali.

I corsisti che risultassero assenti per una quota superiore al 20% del totale del monte ore previsto dal corso, non potranno candidarsi all'esame finale per il conseguimento del titolo.

Il Consiglio di Corso si riserva di valutare se le assenze intervenute durante lo svolgimento del corso siano state tali da pregiudicare il proficuo apprendimento.

**B.11 – Progettazione delle Attività Didattiche.** Indicare l'articolazione e la denominazione delle attività formative (anche a distanza), quali insegnamenti, laboratori, esercitazioni, seminari, visite di studio ecc., il relativo SSD e la relativa ripartizione in CFU, ove previsti.

N	Attività didattiche	Tipo	SSD	N. ore attività assistita	N. ore studio individuale	CFU	Sede
1	<p><b>MODULO 1: Principi generali e criteri di attribuzione della responsabilità</b></p> <p>1.1 I destinatari della disciplina. 1.2. I principi di garanzia 1.3. Limiti territoriali e il principio di autonomia</p>	<b>FAD</b>	IUS/17	<b>4</b>	<b>8,5</b>	<b>0,5</b>	Online

2	I criteri di imputazione oggettiva e la colpa di organizzazione	<b>FAD</b>	IUS/17	<b>4</b>	<b>8,5</b>	<b>0,5</b>	Online
3	3.1. Il sistema sanzionatorio: sanzioni pecuniare, interdittive, il commissario giudiziale, la confisca.  3.2. Responsabilità patrimoniale e vicende modificative dell'ente	<b>FAD</b>	IUS/17	<b>4</b>	<b>8,5</b>	<b>0,5</b>	Online
4	I reati presupposto e un <i>focus</i> sugli illeciti di recente introduzione: (reati informatici, tributari, societari, agroalimentari)	<b>FAD</b>	IUS/17	<b>4</b>	<b>8,5</b>	<b>0,5</b>	Online
5	La mappatura delle aree di rischio-reato aziendale	<b>FAD</b>	IUS/17	<b>4</b>	<b>8,5</b>	<b>0,5</b>	Online
6	<b>MODULO 2: IL MOGC</b>  Il modello organizzativo: tecniche di redazione, interviste, matrice dei rischi	<b>FAD</b>	IUS/16	<b>2</b>	<b>4,25</b>	<b>0,25</b>	Online
7	7.1 Parte generale e parte speciale: tra prassi, <i>soft law</i> , linee guida e giurisprudenza  7.2. La <i>governance</i>	<b>FAD</b>	IUS/16	<b>4</b>	<b>8,5</b>	<b>0,5</b>	Online
8	Le procedure operative	<b>FAD</b>	IUS/16	<b>2</b>	<b>4,25</b>	<b>0,25</b>	Online
9	Modello riparatore, modello esimente	<b>FAD</b>	IUS/16	<b>2</b>	<b>4,25</b>	<b>0,25</b>	Online
10	10.1 La nuova disciplina del <i>Whistleblowing</i> e la gestione delle segnalazioni	<b>FAD</b>	IUS/17	<b>4</b>	<b>8,5</b>	<b>0,5</b>	Online

	10.2. Il Modello e la dinamica del Sistema di Gestione Integrata						
11	<b>MODULO 4: L'ORGANISMO DI VIGILANZA</b> L'organismo di Vigilanza: composizione, poteri e attività	<b>FAD</b>	IUS/16	<b>2</b>	<b>4,25</b>	<b>0,25</b>	Online
12	La funzione di vigilanza negli enti di piccole, medie, grandi dimensioni e nei Gruppi di Imprese: profili pratici	<b>FAD</b>	IUS/16	<b>2</b>	<b>4,25</b>	<b>0,25</b>	Online
13	L'attività dell'OdV: flussi informativi, interviste, controlli e redazione di verbali e report. Profili pratici	<b>FAD</b>	IUS/16	<b>2</b>	<b>4,25</b>	<b>0,25</b>	Online
14	I rapporti tra OdV, Organi sociali, Collegio Sindacale, DPO, Revisore Legale	<b>FAD</b>	IUS/16	<b>2</b>	<b>4,25</b>	<b>0,25</b>	Online
15	Le investigazioni interne	<b>FAD</b>	IUS/16	<b>2</b>	<b>4,25</b>	<b>0,25</b>	Online
16	L'OdV nel processo penale alla luce delle più recenti sentenze	<b>FAD</b>	IUS/16	<b>2</b>	<b>4,25</b>	<b>0,25</b>	Online
17	<b>MODULO 5: IL PROCESSO PENALE</b> Soggetti, giurisdizione e competenza	<b>FAD</b>	IUS/16	<b>2</b>	<b>4,25</b>	<b>0,25</b>	Online
18	Le indagini preliminari	<b>FAD</b>	IUS/16	<b>2</b>	<b>4,25</b>	<b>0,25</b>	Online
19	Il diritto delle prove	<b>FAD</b>	IUS/16	<b>2</b>	<b>4,25</b>	<b>0,25</b>	Online
20	Le misure cautelari	<b>FAD</b>	IUS/16	<b>2</b>	<b>4,25</b>	<b>0,25</b>	Online
21	I riti speciali ed il dibattimento di primo grado	<b>FAD</b>	IUS/16	<b>2</b>	<b>4,25</b>	<b>0,25</b>	Online

22	Le impugnazioni	<b>FAD</b>	IUS/16	2	4,25	0,25	Online
23	L'esecuzione della pena e la giustizia riparativa	<b>FAD</b>	IUS/16	2	4,25	0,25	Online
24	La procedura <i>de societate</i> nella giurisprudenza della Suprema Corte	<b>FAD</b>	IUS/16	2	4,25	0,25	Online
25	<b>ESERCITAZIONE</b>	<b>Esercitazione - FAD</b>	IUS/16 – IUS/17	1- IUS 16 1 IUS 17	2,12 IUS 16 2,12 IUS 17	0,12 IUS 16 0,12 IUS 17	Online
<b>TOTALE ORE E CFU</b>					<b>Ore 64</b>	<b>CFU 8</b>	

#### B.12 – Peso in percentuale di ciascun SSD

N	SSD	PERCENTUALE %	CFU
1	IUS/16	62,5	5
2	IUS/17	34,37	3

#### B.13 - Descrizione dell'attività di Tutorato

Non è prevista l'attività di tutoraggio

#### B.14 - Attività di Valutazione dell'apprendimento

## Modalità delle prove di verifica e della prova finale, ove previste

Strumenti di verifica	Descrizione
<b>Prova/e di ammissione</b> <i>(necessarie solo se si supera il numero massimo previsto di iscrivibili)</i>	La prova di ammissione consisterà in un colloquio per accertare le competenze di base e la motivazione alla partecipazione.
<b>Verifiche intermedie e prova finale</b>	Non sono previste prove intermedie. La prova finale consiste in un test a risposta multipla da svolgere <i>online</i> in modalità sincrona

### B.14 - Modalità Operative

#### B.14.1 Tassa di iscrizione e contributi per la frequenza

**Importo: 240 euro.**

**Sono previste agevolazioni per gli studenti iscritti ad un Corso di Laurea UNIFG per un importo pari a 150.00 euro.**

## C) ORGANIZZAZIONE E RISORSE

### C.1 - Organi del Corso

#### C.1.1 - Coordinatore del Corso (scelto dal Comitato dei Garanti di norma al suo interno)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
1	Curtotti	Donatella	PO	IUS/16	Giurisprudenza

**C.1.2 – Comitato dei Garanti** (almeno 3 professori/ricercatori di ruolo, di cui almeno uno appartenente all'Università di Foggia, che garantiscono la qualità del progetto formativo)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
1	CURTOTTI	Donatella	PO	IUS/16	Giurisprudenza
2	MASULLO	Maria Novella	PO	IUS/17	Giurisprudenza
3	PROCACCINO	Angela	PA	IUS/16	Giurisprudenza
4	COLAIACOVO	Guido	PA	IUS/16	Giurisprudenza

## Dichiarazione dei Docenti Garanti

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Regolamento di Ateneo sui Corsi di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale, secondo cui la proposta di istituzione/attivazione dei suddetti corsi è avanzata su iniziativa di almeno tre docenti/ricercatori che garantiscono la qualità del progetto formativo, i sottoelencati docenti

dichiarano

la propria disponibilità ad assicurare quanto previsto dall'art. 4, comma 2.

Foggia, .....

In fede

Prof. Dott. Curtotti Donatella firma .....

Prof. Dott. Masullo Maria Novella firma .....

Prof. Dott. Procaccino Angela firma .....

Prof. Dott. Colaiacovo Guido firma .....

## C.2 Piano di fattibilità rispetto alle risorse disponibili

### C.2.1 - Strutture (aule, sale studio, biblioteche, laboratori, ecc.)

La tabella deve dimostrare che le strutture sono sufficienti, tenendo conto dell'eventuale impiego che di esse è fatto nell'ambito degli ordinari corsi di studio (lauree, lauree specialistiche, dottorati, master, ecc.). Allegare una dichiarazione della struttura responsabile

Il Corso verrà erogato in modalità online.

### C.2.2 - Struttura o Personale di Supporto T.A. coinvolto

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Struttura di appartenenza e incarico da ricoprire nel Corso
1	Fioretti	Filomena		Area Ricerca
2	Monaco	Massimiliano		Area Amm.va Contabilità
3	Tricarico	Nicola		Segreteria Amm.va gestionale



4	Colangelo	Paolo		Supporto e-learning
---	-----------	-------	--	---------------------

### C.2.3 – Risorse docenti ed esperti interni ed esterni

#### C.2.3.1 - Insegnamenti da affidarsi a docenti universitari ed esperti interni

N.	SSD	Insegnamento o attività da svolgere nel Corso	Ore
1	IUS/ 17	1.1. I destinatari della disciplina. 1.2. I principi di garanzia 1.3. Limiti territoriali e il principio di autonomia	4
2	IUS/ 17	I criteri di imputazione oggettiva e la colpa di organizzazione	4
3	IUS/ 17	Il sistema sanzionatorio: sanzioni pecuniare, interdittive, il commissario giudiziale, la confisca.  Responsabilità patrimoniale e vicende modificative dell'ente	4
18	IUS/ 16	Le indagini preliminari	2
19	IUS/ 16	Il diritto delle prove	2
21	IUS/16	I riti speciali ed il dibattimento di primo grado	2
23	IUS/ 16	L'esecuzione della pena e la giustizia riparativa	2

#### C.2.3.2 - Insegnamenti da attribuire tramite procedure di affidamento diretto destinate a studiosi o esperti esterni

N.	SSD	Insegnamento o attività da svolgere nel Corso	Ore
----	-----	---	-----

3	IUS/17	Responsabilità patrimoniale e vicende modificative dell'ente	2
4	IUS/17	I reati presupposto e un <i>focus</i> sugli illeciti di recente introduzione: (reati informatici, tributari, societari, agroalimentari)	4
5	IUS/17	La mappatura delle aree di rischio-reato aziendale	4
6	IUS/16	Il modello organizzativo: tecniche di redazione, interviste, matrice dei rischi	2
7	IUS/16	7.1 Parte generale e parte speciale: tra prassi, <i>soft law</i> , linee guida e giurisprudenza	2
7	IUS/16	La <i>governance</i>	2
8	IUS/16	Le procedure operative	2
9	IUS/16	Modello riparatore, modello esimente	2
10	IUS/17	La nuova disciplina del <i>Whistleblowing</i> e la gestione delle segnalazioni	2
10	IUS/17	Il Modello e la dinamica del Sistema di Gestione Integrata	2
11	IUS/16	L'organismo di Vigilanza: composizione, poteri e attività	2
12	IUS/16	La funzione di vigilanza negli enti di piccole, medie, grandi dimensioni e nei Gruppi di Impese: profili pratici	2
13	IUS/16	L'attività dell'OdV: flussi informativi, interviste, controlli e redazione di verbali e report. Profili pratici	2
14	IUS/16	I rapporti tra OdV, Organi sociali, Collegio Sindacale, DPO, Revisore Legale	2

15	IUS/16	Le investigazioni interne	2
17	IUS/16	I soggetti e la difesa dell'ente	2
20	IUS/16	Le misure cautelari	2
21	IUS/16	Le impugnazioni	2

**C.2.3.3 - Insegnamenti da attribuire tramite procedure di valutazione comparativa destinate a studiosi o esperti esterni**

N.	SSD	Insegnamento o attività da svolgere nel Corso	Ore
15	IUS/ 17	Parte generale e parte speciale: tra prassi, <i>soft law</i> , linee guida e giurisprudenza	2
16	IUS/16	L'OdV nel processo penale alla luce delle più recenti sentenze	2
18	IUS/ 17	La nuova disciplina del <i>Whistleblowing</i> nella dinamica del Modello e il Sistema di Gestione Integrata	2
1	IUS/16	L'attività dell'OdV: flussi informativi, interviste, controlli e redazione di verbali e report. Profili pratici	2
24	IUS/16	La procedura <i>de societate</i> nella giurisprudenza della Suprema Corte	2
25	IUS/16	Esercitazione	8

**D) PIANO FINANZIARIO con indicazione del Dipartimento che assume la gestione amministrativo-contabile del Corso. Indicare le entrate (contributi richiesti ai frequentanti; contributi del Dipartimento; contributi di Enti Esterni; altre entrate) e le uscite (docenze interne; docenze esterne; funzionamento; investimenti; percentuali applicate al totale delle quote di iscrizione degli studenti da corrispondere nella misura del: 9% all'Ateneo, 8% al Fondo Comune di Ateneo, 1% al Fondo ex art. 90 del CCNL, 5% a favore della struttura responsabile della gestione del Corso)**

**Il piano finanziario deve garantire il pareggio dei conti**

**GESTIONE CONTABILE**

**DIPARTIMENTO di Giurisprudenza (allegare delibera)**

v. Piano Finanziario allegato